



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 06 - Emergenza e Post-Emergenza
Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni
soru@pec.regione.campania.it
Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
PREFETTURE
PROVINCE
SETTORI REGIONALI – UNITÀ DI CRISI – SANITÀ – C.O.R.E.
COMMISSARIATO DI GOVERNO EX. ORD. 3158/01 -3322/03 – 3270/03
AUTORITÀ DI BACINO
CONSORZI DI BONIFICA
COMUNITÀ MONTANE
DIREZIONE REGIONALE V.V.F E COMANDI PROVINCIALI
COORDINATORE REGIONALE C.F.S.
CAPITANERIE DI PORTO
REGISTRO ITALIANO DIGHE (R.I.D.) ROMA - NAPOLI
ENTI GESTORI SISTEMI DI TRASPORTO
ENTI GESTORI DI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI, DISTRIBUZIONE ACQUE, GAS E ENERGIA
COMMISSARIATO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA

Oggetto: AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI
METEOROLOGICHE AVVERSE
Prot. 2013.0791228 del 19.11.2013

DATA: 19.11.2013	ORA D'INVIO: 13.10
N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2	
<i>N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA (ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)</i>	

AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della REGIONE CAMPANIA

Visto e tenuto conto del Bollettino Meteorologico emesso dal Dipartimento della Protezione Civile, Visto il Bollettino Meteorologico regionale odierno, Visto l'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo e dell'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica, di livello MODERATA, emessi oggi, Martedì 19 novembre 2013, dal Centro Funzionale Multirischi – Area Meteorologica con decorrenza dalle ore 20:00 di oggi e per le successive 24 ore,

AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici significativi dalle ore 20:00 di oggi Martedì 19 novembre 2013 e per le successive 24 ore:

ZONA DI ALLERTA ¹	PRECIPITAZIONI	VISIBILITA'	VENTI	MARE
Zona 1-3-5-6-8	Sparsa o diffusa anche a carattere di rovescio o temporale, localmente di forte intensità.	Ridotta sulle zone montuose e nelle precipitazioni più intense.	Moderati occidentali temporaneamente forti durante i temporali	Molto mosso o agitato, temporaneamente molto agitato durante i temporali
Zona 2- 4 -7	Sparsa o diffusa anche a carattere di rovescio o temporale, localmente di forte intensità.	Ridotta sulle zone montuose e nelle precipitazioni più intense.	Moderati occidentali temporaneamente forti durante i temporali	-----

e che dalle ore 20:00 di oggi 19 novembre 2013 e per le successive 24 ore con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona di Allerta	Stato di Allerta (*)	Tipologia del rischio	TIPOLOGIA DI EVENTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO - IDRAULICO LOCALIZZATO (**)
TUTTE	Attenzione	Idrogeologico localizzato e diffuso e Idraulico localizzato	GEO- Possibili fenomeni isolati e/o diffusi di erosione e instabilità, anche profonda, di versante; attivazione, anche diffusa, di frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; IDRO- Possibili fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale; alluvionamento nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio; inondazione delle aree golenali e allagamento delle limitrofe sedi stradali; crisi nella rete dei drenaggio urbano.

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure, tenendo conto delle seguenti AVVERTENZE:

ZONA DI ALLERTA ¹	AVVERTENZE
TUTTE	Enti in indirizzo, ambito rispettive competenze, vorranno apprestare, in relazione agli eventi attesi ed al loro sviluppo, i dispositivi previsti dalle rispettive pianificazioni in materia di protezione civile, con la raccomandazione di assicurare la vigilanza sul territorio di propria pertinenza tesa alla verifica del regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche. inoltre si raccomanda di monitorare le aree a rischio frana e/o colate rapide di fango, individuate nei P.A.I. dalle autorità di bacino, e tutte le altre zone interessate da fenomeni di dissesto. particolare attenzione dovrà essere rivolta alle aree depresse o soggette a fenomeni di allagamento (sottopassi, zone limitrofe a canali ed ai corsi d'acqua minori, ecc.) con l'invito di avvisare i cittadini, residenti in aree a rischio allagamenti, sulla possibilità d'invasione delle acque nei locali posti al piano terra o sottoposti al piano stradale. In relazione alle indicazioni dei venti, contenute nell'allegato bollettino, si raccomanda di prestare attenzione alle strutture soggette a sollecitazioni (ponteggi, pali, cartelloni pubblicitari, gru, tettoie, ecc.) ed alla vigilanza delle aree a verde pubblico per il pericolo di caduta rami o alberi. Enti con competenza in ambito marittimo e sindaci dei comuni costieri e delle isole sono invitati ad elevare lo stato di vigilanza, ambito rispettive competenze, sui mezzi in navigazione ed alle aree esposte al moto ondoso.

Questo Ce. Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni e pertanto invita a prestare attenzione agli eventuali successivi avvisi e comunicazioni in merito.

FIRMATO
IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
GEOM. VINCENZO CINCINI

D'ORDINE
DEL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ITALO GIULIVO

¹Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturmo e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento; Zona 7: Tanagro; Zona 8: Basso Cilento.